



MEDIA E TV

POLITICA

BUSINESS

CAFONAL

CRONACHE

SPORT

**+ARTE,  
-SARTE!****un nuovo sito  
da non perdere**

cerca nel sito...

  
**+ 500.000  
FOLLOWER**  
seguici anche tu  
**DAGOBEST**1. SUI SOCIAL NETWORK È POSSIBILE  
CONDIVIDERE FOTO DI...

1 2 3 4 5 6 7

**VIDEOCAFONAL**

1 APR 2015 13:54

**IL CINEMA DEI GIUSTI - MICHELE PLACIDO RISPOLVERA  
L'ETERNO PIRANDELLO PER "LA SCELTA", CON  
L'OMBROSA AMBRA ANGIOLINI E IL PLACIDO RAUL  
BOVA (AL QUARTO FILM STAGIONALE)**

Placido preferisce svuotare dai dialoghi gran parte delle scene, e si ritrova un film un po' corto che riduce all'osso il dramma, ma fa un gran lavoro di costruzione dei due protagonisti, soprattutto Ambra, e in un periodo di film italiani così mal scritti e dai soggetti così deboli, recuperare Pirandello è un atto coraggioso...

Condividi questo articolo



**Marco Giusti per Dagospia****La scelta di Michele Placido**

Guarda chi si rivede? Luigi Pirandello. Alla fine funziona sempre. Magari, negli anni delle serie web non è proprio l'ultima moda in fatto di scrittura, ma quando ti servono dei buoni personaggi e un bell'intreccio drammatico, il teatro del vecchio Pirandello offre sempre agli attori e ai registi spunti di una certa ricerca e di una certa complessità.

Per il suo nuovo film, *La scelta*, interpretato da una coppia di star del nostro cinema come Ambra Angiolini e Raoul Bova, al suo quarto film della stagione (un po' troppi, in effetti...), Michele Placido ha quindi ripreso un vecchio testo teatrale di Pirandello, "L'innesto", messo in scena nel gennaio del 1919, quasi un secolo fa, con Maria Melato protagonista, lo ha riscritto assieme a Giulia Calenda, fresca di *Latin Lover*, lo ha fatto produrre alla moglie Federica Vincenti, e lo ha ambientato in quel di Bisceglie, grazie all'Apulia Film Commission. Ovvio.

**LA SCELTA DI MICHELE PLACIDO 4****LA SCELTA DI MICHELE PLACIDO 3**

e divani di Bisceglie per doveri di sponsor (è così...).

Un giorno Laura, mentre sta tornando a casa, viene acchiappata in un vicolo della ridente cittadina, menata e stuprata da un ignoto che si era appostato in un vicolo non si capisce bene perché. Ne esce sconvolta. Ma non vuole sporgere denuncia di stupro al comando dei Carabinieri dal maresciallo Michele Placido che l'ha trovata in mezzo alla strada sotto shock.

Non solo. Sapendo di essere rimasta incinta, Laura-Ambra pensa di tenere il bambino, che è da subito "il mio bambino". Non voleva proprio questo? Ma il marito non è della stessa idea. Non vuole un figlio di uno sconosciuto che ha violentato la moglie. La mamma di Laura cercherà di mettere in mezzo un medico, che nella commedia aveva un ruolo ben più importante, ma la ragazza non ne vuole sapere.

**LA SCELTA DI MICHELE PLACIDO 2**

A Pirandello, e a Placido, che lo media dalle sue esperienze con Marco Bellocchio, non interessa tanto il meccanismo di racconto, quanto la figura della donna rispetto alla maternità e la sua capacità di far uscire di scena qualsiasi maschio, anche il marito. L'orrore della violenza, in qualche modo, si trasforma per la donna, che pensava di non poter più avere figli (e qui, forse, Pirandello un secolo fa non poteva avere gli strumenti scientifici di oggi per capire quale dei due coniugi fosse sterile), in una sorta di benedizione, visto che sta realizzando il suo sogno.

**Art for Porn a Milano - video di Napolina Natti****ULTIMI VIDEOCAFONAL****Berlusconi resta ad Arcore, si collega al telefono con convention Tajani****Roma in maschera al ballo di Palazzo Corsini****La festa per i 20 anni di "Chi"****"Le leggi del desiderio" di Silvio Muccino**



**LA SCELTA DI MICHELE  
PLACIDO 1**

che le rovinerà la vita.

Placido gioca tutto sulle contraddizioni di questa maternità inaspettata e sugli occhioni spalancati e impauriti di Ambra, che è bravissima a farci capire anche da muta tutta la sua nevrosi, mischiata alla felicità e al dolore per la possibile perdita del figlio, che lei sente dentro di sé da subito dopo lo stupro. Ovvio che siamo in un'Italia pre-femminista, ma non così cattolica, ma è già il testo di Pirandello, che Placido segue con grande adesione umana, la chiave per l'esplosione del personaggio della neo-madre che dovrà alla fine scegliere se dare la vita o no.



**LA SCELTA DI MICHELE  
PLACIDO 6**



**LA SCELTA DI MICHELE  
PLACIDO 5**

pugliese, è un po' invadente. Per non parlare degli sponsor. In sala dal 2 aprile.

Anche se Placido esagera un po' coi telefonini e con la musica, e preferisce svuotare dai dialoghi gran parte delle scene, al punto da ritrovarsi un film un po' corto che riduce un po' all'osso il dramma, va detto che fa un gran lavoro di costruzione dei suoi due protagonisti, soprattutto quello di Ambra, e in un periodo di film italiani così mal scritti e dai soggetti così deboli, l'aver recuperato Pirandello ci sembra un atto di coraggio in totale controtendenza. Anche se, certo, il peso dell'Apulia Film Commission, quando nessuno parla

Condividi questo articolo



Truffe su internet, quali



in gran bretagna il 22%



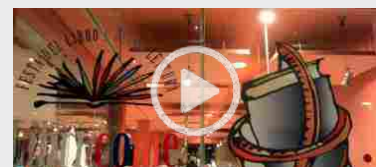
**Cena di Gala All' Ambasciata di Francia con Monica Bellucci, il ministro Padoan...**



**Fetish, Burlesque, Tatoo at The Other Side of the Ink**



**"Le Bufale" di Carlo Ripa di Meana con Brunetta e la romanella al completo**



**Libri Come con Guccini, Freccero, Baricco, Covatta, Moretti**